

Il nostro Piano dell'Offerta Formativa, ormai nel terzo triennio di vita, ha adottato una **VISION** fortemente collegata al territorio in cui si trova, che pone **l'Istituto come centro di aggregazione e di promozione della cultura** in tutti i suoi molteplici aspetti. L'immagine di una scuola che si apre al territorio non è nuova, si ricollega all'idea di John Dewey, che in *Democrazia e educazione*, scriveva: «la scuola stessa diventa una forma di vita sociale, una comunità in miniatura, una comunità che ha un'interazione continua con altre occasioni di esperienza associata al di fuori delle mura della scuola».

L'obiettivo ultimo della nostra scuola è porre l'alunno e l'alunna al centro del progetto educativo, creando le condizioni ottimali per garantire loro il successo scolastico e la loro piena realizzazione, come persone e come cittadini e cittadine. Ciò presuppone che la scuola **allarghi il proprio orizzonte** formativo e operativo al contesto sociale, economico e territoriale, esercitando verso di esso un ruolo attivo e propositivo. Per fare ciò è necessario che la scuola **stabilisca un legame biunivoco con il territorio**, attingendo da esso in termini culturali e sociali, e proponendosi, a propria volta, come soggetto in grado di rispondere alle richieste provenienti dal contesto.

Una **scuola che interagisce con il territorio è innovativa** lungo tre direttrici:

- **il tempo**, che si dilata oltre l'orario scolastico tradizionalmente inteso;
- **lo spazio** dell'insegnamento e quello delle relazioni che si arricchiscono della partecipazione di soggetti molteplici (famiglie, enti locali, enti del terzo settore, aziende, associazioni ecc.);
- **la didattica** che, in questa nuova visione, si orienta verso il superamento dei modelli trasmissivi e si apre a scenari di sperimentazione che superano lo spazio fisico dell'aula

La scuola è, dunque, secondo noi dell'IC Mangone Grimaldi, **il luogo di elezione per attivare progetti educativi sull'ambiente, la sostenibilità, il patrimonio culturale, la cittadinanza locale e globale**. Il progetto **NOI per il TERRITORIO**, nato in collaborazione con **APS Trekking Albicello Calabria**, viene incontro a questo nostro obiettivo di legame con il territorio, attraverso la sua ricchezza interculturale, il dialogo e l'osservazione con i ragazzi, la dimensione interdisciplinare e la possibilità di costruire percorsi cognitivi mirati. Si tratta di un percorso di esplorazione emotiva, fisica, culturale e di acquisizione di consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, alla promozione del benessere umano integrale, un percorso legato alla protezione dell'ambiente e alla cura della casa comune, verso società inclusive, giuste e pacifiche.

Attraverso i **temi dell'Educazione ambientale, alla sostenibilità, al patrimonio culturale, alla cittadinanza locale e globale (glocale)** è stato e sarà possibile, attraverso la costruzione di questo progetto, stimolare nelle giovani generazioni la consapevolezza del quotidiano esser parte di una comunità. A tal fine è indispensabile, per se stessi e per la collettività, **sviluppare un'adeguata sensibilità, ad esempio, ai temi del tesoro dei beni Culturali e Ambientali, del benessere personale e collettivo, dell'adozione di corretti stili di vita, alla lotta ai cambiamenti climatici**: per costruire, entro l'anno 2030, società inclusive, giuste e pacifiche.

L'estrema attualità richiede che tali tematiche vengano trattate in una **prospettiva globale, scientificamente e internazionalmente condivisa, attenta ai principi della sostenibilità ecologica, sociale ed economica**: è necessario che costituiscano oggetto di riflessione collettiva e continuativa, in un'ottica interdisciplinare, anche nell'ambito del dialogo interculturale e dell'educazione alla solidarietà, alla pace, alla legalità.

Il ruolo della nostra Scuola, in alleanza con le famiglie, le Amministrazioni e gli esperti dell'Associazione, si colloca, dunque, in una sfida complessa e stimolante alla quale l'intero Sistema educativo di istruzione e formazione è chiamato a dare risposte.

L'Istituto Scolastico è interlocutore privilegiato dei giovanissimi cittadini del territorio: per loro tramite e grazie ai docenti e alle Associazioni, come nel caso dell'APS Trekking Albicello Calabria, è possibile **rivolgere alle famiglie percorsi informativi e formativi per accrescere consapevolezza e conoscenze adeguate, con novità e aggiornamenti costanti**.

La scuola diventa così promotrice di cultura e sinergie, proprio dal momento che ha visto in questi anni allargare la propria responsabilità educativa a nuovi ambiti trasversali: l'autonomia scolastica ha posto le basi per un diverso modo di relazionarsi con il territorio e con le realtà istituzionali e professionali che vi operano. Diventa anche promotrice di relazioni: la scuola può fornire agli studenti, alle

famiglie e alla collettività anche gli strumenti necessari per comunicare e attuare un processo virtuoso che conduca realmente verso una umanità più fraterna.

Per realizzare interventi adeguati è di grande importanza che il mondo scolastico stabilisca **relazioni e sinergie con i soggetti di riferimento presenti nel territorio; è fondamentale attivare collaborazioni ampie, per coinvolgere nei percorsi di crescita comune le istituzioni, gli enti locali e tutti i soggetti della vita sociale.**

I protocolli d'intesa attivati, come quello con APS Trekking Albicello Calabria, sui temi dell'educazione ambientale, alla sostenibilità, al patrimonio culturale, alla cittadinanza globale. integrano i programmi educativi e le attività formative, per promuovere nei giovani interesse, conoscenza e consapevolezza, favorendo anche l'integrazione delle iniziative educative offerte sul territorio.

Per quanto riguarda la didattica, l'insegnamento e le esperienze di apprendimento che hanno luogo al di fuori dei confini delle mura dell'aula hanno una serie di benefici per alunne e alunni. Quando agli studenti viene chiesto di mettere in pratica "nel mondo reale" ciò che hanno imparato stando seduti in un banco di scuola, il risultato è un'esperienza di apprendimento incentrata su di loro. **È un'esperienza che migliora l'apprendimento e promuove lo sviluppo personale e sociale.** La ricerca dimostra che bambine, bambini ed adolescenti impegnati in esperienze di apprendimento al di fuori della classe tendono ad avere livelli più alti di motivazione, ricordano i contenuti in modo più vivido, e hanno migliori risultati dal punto di vista dell'apprendimento.

Le esperienze di apprendimento al di fuori della classe sono forme di apprendimento esperienziale. Queste esperienze sono radicate nel semplice principio che "l'esperienza è il miglior insegnante". In questo quadro, **l'apprendimento fuori dall'aula è un processo attivo**, in cui alunni ed alunne incontrano problemi autentici, costruiscono nuove ipotesi, cercano soluzioni reali e interagiscono con gli altri per dare un senso al mondo che li circonda.

Istituto Comprensivo MANGONE - GRIMALDI
La Dirigente

D.ssa Mariella CHIAPPETTA